

COMMISSIONE XIV
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

53.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 9 MARZO 1983

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIACINTO URSO

INDICE

	PAG.
Disegno e proposta di legge (Rinvio del seguito della discussione):	
Integrazioni e modifiche alla legge 2 maggio 1977, n. 192, recante norme igienico-sanitarie per la produzione, il commercio e la vendita dei molluschi eduli lamellibranchi (3369);	
SANDOMENICO ed altri: Integrazioni e modifiche della legge 2 maggio 1977, n. 192, recante norme igienico-sanitarie per la produzione, commercio e vendita dei molluschi eduli lamellibranchi (3137)	631
PRESIDENTE	631, 632
PALOPOLI FULVIO	632
Proposta di legge (Discussione e rinvio):	
VENTRE ed altri: Norme per il confezionamento dei latticini freschi a pasta filata (3196)	632
PRESIDENTE	632, 633, 634
PALOPOLI FULVIO	633, 634
RAFFAELLI MARIO, <i>Sottosegretario di Stato per la sanità</i>	634
VENTRE ANTONIO, <i>Relatore</i>	632, 633, 634

La seduta comincia alle 10,30.

MARIA TERESA CARLONI ANDREUCCI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Integrazioni e modifiche alla legge 2 maggio 1977, n. 192, recante norme igienico-sanitarie per la produzione, il commercio e la vendita dei molluschi eduli lamellibranchi (3369) e della proposta di legge Sandomenico ed altri: Integrazioni e modifiche della legge 2 maggio 1977, n. 192, recante norme igienico-sanitarie per la produzione, commercio e vendita dei molluschi eduli lamellibranchi (3137).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Integrazioni e modifiche alla legge 2 maggio 1977, n. 192,

recante norme igienico-sanitarie per la produzione, il commercio e la vendita dei molluschi eduli lamellibranchi » e della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Sandomenico ed altri: « Integrazioni e modifiche della legge 2 maggio 1977, n. 192, recante norme igienico-sanitarie per la produzione, commercio e vendita dei molluschi eduli lamellibranchi ».

Comunico che la I Commissione affari costituzionali ha dato parere favorevole sul disegno di legge n. 3369 con la seguente osservazione: « si ritiene superflua la previsione del comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 13, dal momento che già esistono organi tecnico-scientifici in grado di svolgere meglio e più adeguatamente i compiti che il citato articolo 13 attribuisce al ricordato comitato »; e parere favorevole sulla proposta di legge « nei limiti di cui al disegno di legge », mentre la V Commissione bilancio ha espresso sulla proposta di legge n. 3137 parere contrario « in quanto sprovvista della necessaria copertura finanziaria ».

Poiché l'onorevole Allocca, che ha svolto la relazione in una precedente seduta, non è presente essendo stato costretto a ripartire per Napoli per motivi familiari e la Commissione bilancio ha espresso parere contrario sulla proposta di legge n. 3137, anche se i provvedimenti sono urgenti, proporrei di rinviare la discussione ad un'altra seduta da tenere il più presto possibile.

FULVIO PALOPOLI. Nel formulare, a nome di tutti i colleghi, i migliori auguri all'onorevole Allocca, auspico che i provvedimenti vengano iscritti all'ordine del giorno della Commissione il più presto possibile, perché sono urgenti e si stanno determinando situazioni di grave danno per numerose cooperative e per chi ha gestito capitali ingenti e non è riuscito a portare a termine in tempo utile gli onerosi lavori avviati anche per la carenza di finanziamenti che erano stati promessi dal Governo, ma che poi sono stati ritirati. Pertanto, sollecito l'approvazione dei provvedimenti.

PRESIDENTE. Sono pienamente d'accordo sulle considerazioni svolte dall'onorevole Palopoli.

Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge Ventre ed altri: Norme per il confezionamento dei latticini freschi a pasta filata (3196).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Ventre ed altri: « Norme per il confezionamento dei latticini freschi a pasta filata ».

L'onorevole Antonio Ventre ha facoltà di svolgere la relazione.

ANTONIO VENTRE, *Relatore*. Onorevoli colleghi, innanzitutto esprimo soddisfazione per il trasferimento del provvedimento alla sede legislativa, come la modestia della materia suggeriva, anzi imponeva. Nel merito mi rimetto alla relazione che ho svolto in sede referente, in cui i lavori erano giunti ad una fase avanzata. In quella sede il Governo ha formulato alcune osservazioni, che credo di riassumere in due punti, circa l'obbligo della pastorizzazione del latte prima della sua trasformazione in mozzarelle e latticini più in generale, invitando, e penso sia un obbligo, ad adeguarsi al decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1982, n. 322, che riporta indicazioni sul confezionamento e sugli involucri che debbono contenere prodotti alimentari. Dinanzi a queste prescrizioni, non posso che accettare, plaudendo, le indicazioni formulate dal Governo, perché sono conformi alla legislazione esistente.

Il Governo ha poi formulato un altro rilievo stabilendo l'entrata in vigore della legge dopo 180 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Ritengo che anche questa osservazione debba essere accolta, perché non vi è dubbio che le industrie per potersi attrezzare ed essere in grado di produrre involucri, con la scritta del-

VIII LEGISLATURA — QUATTORDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MARZO 1983

la data di confezionamento e tutto il resto, abbisognano di un periodo di tempo che viene opportunamente quantificato in 180 giorni.

PRESIDENTE. Comunico che la XII Commissione ha deliberato, in data 24 febbraio 1983, di esprimere il seguente parere: « Parere favorevole, osservando che il provvedimento all'esame risulta essere superato dalla normativa CEE, recentemente recepita, e dalle disposizioni amministrative in procinto di entrare in vigore, ed osservando altresì che il rispetto di alcune delle disposizioni indicate rischia di alterare la tipicità di alcuni prodotti derivati dal latte bufalino ».

ANTONIO VENTRE, Relatore. Per quanto riguarda la normativa CEE « recentemente recepita », devo ricordare che ne fui proprio io il relatore. Di essa il Governo ha tenuto conto; ma, evidentemente, la Commissione industria non era a conoscenza del richiamo ad essa fatto dal Governo nel seguente articolo interamente sostitutivo dell'articolo unico della mia proposta di legge, preannunciato dal sottosegretario Raffaelli durante l'esame in sede referente:

« I formaggi freschi a pasta filata, quali mozzarelle, fiordilatte, ovoline e similari, ivi comprese provole e scamorze non stagionate, nonché la ricotta, devono essere posti in vendita confezionati in incarti muniti di sigilli originari e riportanti le indicazioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1982, n. 322.

I formaggi a pasta filata di cui al comma precedente devono essere prodotti con latte previamente sottoposto almeno al trattamento termico della pastorizzazione.

La presente legge entra in vigore dopo 180 giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ».

Per quanto riguarda la seconda parte del parere, se vi sono elementi di approfondimento ulteriore sono pronto a riceverli al fine di salvaguardare la tipicità

di questi prodotti, ferma restando l'esigenza prioritaria di salvaguardare in ogni caso l'igiene nella lavorazione dei prodotti medesimi.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

FULVIO PALOPOLI. Non sono certo di avere ben capito — del che chiedo scusa — le conclusioni alle quali è pervenuto il relatore.

Nella seduta precedente ci pervenne un documento del Governo contenente osservazioni, con una riserva implicita, poi esplicitata dal sottosegretario Raffaelli, di tradurre eventualmente tali osservazioni in proposte di modifica del testo in discussione.

Poiché non sono state ancora avanzate proposte di modifica, ritengo che sarebbe opportuno attendere che il Governo ci faccia conoscere il suo punto di vista su questo punto dell'ordine del giorno.

Quanto alle osservazioni contenute nel parere della Commissione industria, esse sono state, per una parte, tenute presenti dal relatore durante lo svolgimento della relazione precedente il trasferimento della proposta di legge in sede legislativa e, per il resto, sono state poste all'attenzione di questa Commissione un po' da tutti i gruppi ed in particolare dal gruppo comunista, che ritiene sbagliato affrontare l'argomento di cui stiamo discutendo senza avere prima risolto sia il problema della tutela igienico-sanitaria degli alimenti, sia il problema della tutela di alcuni prodotti tipici, che sarebbe profondamente sbagliato, dal punto di vista economico, alimentare e perfino culturale, lasciare disperdere.

Entrambi i problemi devono essere, a nostro avviso, oggetto di un approfondimento (al quale mi sembra che lo stesso relatore si sia dichiarato disponibile). A tale scopo sarebbe utile prendere contatto con i colleghi della Commissione agricoltura.

ANTONIO VENTRE, Relatore. Confermo la mia disponibilità rispetto alla preoccupazione

pazione manifestata sia dalla Commissione industria, sia dall'onorevole Palopoli a nome del gruppo comunista. Pertanto concordo sulla necessità di compiere un esame più approfondito delle questioni poste dal testo in discussione, ricordando però che l'ottimo è spesso nemico del buono. E poiché l'argomento all'ordine del giorno è già stato affrontato e sviscerato in tutti i suoi aspetti (ho compiuto, insieme con alcuni colleghi di altri gruppi, anche una breve indagine conoscitiva su di esso), ritengo che si possa procedere, dopo una pausa di riflessione molto breve, all'approvazione di questo provvedimento.

MARIO RAFFAELLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*. Le due innovazioni che il Governo propone di inserire riguardano il primo luogo l'aggiunta della ricotta al novero dei latticini freschi a pasta filata e, in secondo luogo, il problema della pastorizzazione del latte destinato al confezionamento dei latticini medesimi, perché dalla qualità del latte utilizzato nasce uno dei due motivi di preoccupazione dal punto di vista igienico-sanitario. Pertanto, sono disponibile ad approfondire il problema. Non mi pare che l'altra preoccupazione

sia molto fondata, perché sarebbe strano che i produttori, che hanno sollecitato più volte normative di questo tipo, non si preoccupassero della qualità del loro prodotto. Inoltre, nel momento in cui si interviene, s'intende dare semplicemente una garanzia dal punto di vista della qualità del latte usato e dell'involucro per impedire il secondo fattore di contaminazione che è causato dal maneggiamento dei prodotti. Confermando la volontà di arrivare al più presto alla definizione del problema, mi dichiaro disponibile ad un suo approfondimento.

FULVIO PALOPOLI. Siamo d'accordo sul rinvio.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,55.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO